



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche
Manutenzione strade (1)

Determinazione numero 1391 del 20/10/2020

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 E S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO, 4° STRALCIO: DALLA LOCALITA' S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 2° E 3°A : S.P. 17 - VIA S.EUSEBIO. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI ARCHEOLOGICHE SUPPLEMENTARI. CIG Z962ECBB02..

CUP G51B12000750002

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

Con Determinazione Dirigenziale n. 193 del 22/11/2019 il Responsabile unico del procedimento, direttore dell'area lavori pubblici, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per un importo complessivo di € 9.200.000,00.

La spesa complessiva necessaria, pari a € 9.200.000,00, IVA compresa è finanziata per euro 8.500.000,00 dalla Regione Emilia Romagna [L.R. n. 3/99 DGR 303/2010 – cod. MO3) 2010 cod. MO5a) 2010] e per euro 700.000,00 con entrate proprie e trova copertura finanziaria come approvato nella determinazione dirigenziale 193/2019.

Con determinazione n. 828 del 24/06/2020 i lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Impresa IEMBO MICHELE S.R.L., mandataria (cf 02555430343), con sede nel comune di Noceto (PR), e MICHELI PRIMO OFFICINE MECCANICHE S.R.L mandante (cf 00705770345) con sede in Parma (PR), che ha offerto un importo contrattuale di € 4.065.830,96 oltre oneri per la sicurezza pari a 65.645,09 e iva al 22% pari ad 908.924,73 quindi per un importo complessivo pari a 5.040.400,78.

Nell'ambito dello studio di fattibilità presentato in Aprile 2017 è stata condotta un indagine ai fini della valutazione archeologica preventiva come previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Nuovo Codice degli appalti art. 25. La valutazione archeologica preventiva, per cui è stata incaricata Dr.ssa Roberta Michelini, è stata eseguita sull'intero tratto relativo ai lotti 2 e 3a. Dagli studi è emerso che la zona oggetto dell'intervento è a rischio archeologico medio alto determinato soprattutto dalla superficialità di affioramento delle evidenze archeologiche che rendono impattanti anche le lavorazioni che prevedono un movimento terra profondo al massimo 50 cm dal piano di campagna.

La Soprintendenza, esaminata la documentazione tecnica, con il parere inviato il 24 febbraio 2017, ha prescritto, sotto il profilo della tutela archeologica, l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, consistente nella progettazione ed esecuzione di sondaggi preliminari, da sottoporre alla validazione della Soprintendenza stessa, da parte di idonei professionisti archeologi.

A seguito dei risultati delle indagini archeologiche preventive svolte nel 2017 dal dott. Mauro Librenti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha trasmesso con lettera prot. n. 18066 del 02-08-2017, il parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto ed ha prescritto l'effettuazione di approfondimenti di indagine in corso d'opera relativamente ai sondaggi n. 27 e 33.

I lavori hanno avuto inizio in data 5 ottobre 2020 e, in ottemperanza alle disposizioni della Soprintendenza, confermate nella lettera prot. 20233 del 6-9-2017, occorre procedere celermente con l'affidamento di un incarico per l'esecuzione delle indagini archeologiche supplementari. La documentazione archeologica prodotta durante l'attività e rielaborata al termine della medesima, compreso il rapporto tecnico-scientifico conclusivo, dovrà essere consegnata dalla ditta archeologica esecutrice direttamente alla Direzione Scientifica, che provvederà ad inviarne copia validata alla committenza.

Visto il D.Lgs. n.50/2016, art. 36, comma 2 secondo cui: «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato» e che l'affidamento può avvenire con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del citato Decreto.

Visto l'art. 1 comma 450 della Legge 27 Dicembre 2006 n. 296 come modificato dall'art.1 comma 130 della Legge di Bilancio 145/2018 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 302 del 31/12/2018 il quale stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, fattispecie che, quindi, non ricorre nel presente affidamento;

Si ritiene opportuno affidare il servizio in oggetto, a ditta di fiducia dell'Amministrazione in possesso dei necessari requisiti. Tenuto conto delle motivazioni sopraccitate, è stata individuata la ditta CLM ARCHEOLOGIA SRL con sede legale in BOLOGNA (BO) in via GIOVANNI SEGANTINI N. 16 – CAP 40133, CF e P.IVA n. 03269961201, di cui il dott. Mauro Librenti ricopre il ruolo di Presidente e legale rappresentante; quindi, per questioni di economicità e di efficienza (il dott. Librenti ha già operato sul posto e conosce in maniera approfondita lo stato dei luoghi ed i reperti archeologici su cui investigare), risulta motivato l'affidamento diretto alla ditta in oggetto.

E' stato pertanto richiesto alla ditta CLM ARCHEOLOGIA SRL il preventivo di spesa relativo alle indagini archeologiche supplementari da effettuare sui sondaggi n. 27 e 33, che è stato assunto agli atti della Provincia di Modena con il protocollo n. 31525 del 16/10/2020. Il preventivo ammonta ad € 1.600,00 oltre ad € 352,00 per IVA al 22%.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'area Lavori Pubblici ing. Alessandro Manni.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà

prendere visione presso la Segreteria dell' Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

-) richiamate le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare l'esecuzione di indagini archeologiche supplementari, per un importo di € 1.600,00 oltre ad € 352,00 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 1.952,00, come da preventivo assunto agli atti della Provincia di Modena al prot. n. 31525 del 16/10/2020;
-) di affidare il suddetto supplemento di indagini archeologiche alla ditta CLM ARCHEOLOGIA SRL con sede legale in BOLOGNA (BO) in via GIOVANNI SEGANTINI N. 16 – CAP 40133, CF e P.IVA n. 03269961201, per un importo complessivo di netti € 1.600,00 oltre ad € 352,00 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 1.952,00 importo complessivo ritenuto congruo per l'Amministrazione;
-) di dare atto che la spesa e' compresa nel quadro economico dei lavori approvati con determina n. 193 del 22/11/2019 ed e' finanziata per euro 8.500.000,00 dalla Regione Emilia Romagna [L.R. n. 3/99 DGR 303/2010 – cod. MO3)2010 cod. MO5a) 2010] e per euro 700.000,00 con entrate proprie;
-) di impegnare la somma complessiva di € 1.952,00 sul cap. 3115 prenot. 31/2020 “SP569 Pedemontana” del P.E.G. 2020;
-) di dare atto che la spesa e' esigibile nell'anno in corso;
-) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
-) di dare atto che il codice CIG è Z962ECBB02;
-) il codice cup e' G51B12000750002;
-) di dare atto che l'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02 F20.6 (rif. Arch. 212);
-) di dare atto che l'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovato dal DURC emesso il 13/09/2020 assunto agli atti con prot. n. 31768 del 20/10/2020, valido fino al 11/01/2020; non risultano in essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. del 20/10/2020 prot. 31770 del 20/10/2020 e che in pari data è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
-) di dare atto che l'impresa risulta essere in possesso di propria assicurazione RCT presentata al D.L. che ne attesta l'adeguatezza, per natura ed importo, al contratto affidato e la validità della stessa per corresponsione del premio;
-) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto viene individuato nella persona dell'ing. Massimo Grimaldi dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, già direttore dei lavori dell'opera;
-) di stabilire che il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Alessandro Manni, Direttore dell'Area Lavori Pubblici;
-) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della Legge n.190/2012 “ e ss.mm.ii.;

- ☐☐) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- ☐☐) di dare atto che la ditta ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- ☐☐) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- ☐☐) di regolare il suddetto servizio in base al disciplinare per controllo archeologico in corso d'opera, che si trascrive in calce:

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 E S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO, 4° STRALCIO: DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI 2° E 3°A : S.P. 17 - VIA S. EUSEBIO. CUP N. G51B12000750002. INDAGINI ARCHEOLOGICHE SUPPLEMENTARI.

Art.1

Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

Oggetto dell'incarico

La PROVINCIA DI MODENA, di seguito denominata "Committente", con sede in Modena, viale Martiri della Libertà, 34, codice fiscale e partita IVA 01375710363 affida alla ditta CLM ARCHEOLOGIA SRL con sede legale in BOLOGNA (BO) in via GIOVANNI SEGANTINI N. 16 – CAP 40133, CF e P.IVA n. 03269961201, d'ora in avanti denominata "Ditta", rappresentata dal dott. Mauro Librenti, nato a Ozzano Emilia (BO) il 26/9/1955 c.f. LBR MRA 55P26 G205R, che accetta, le indagini archeologiche supplementari da condurre sull'area del "COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLA S.P. 467 e S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO – 4° STRALCIO: dalla località S. EUSEBIO al ponte sul Torrente Tiepido – Lotti 2 e 3a" sulla base di quanto richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna.

Art.3

Contenuti della prestazione

La "Ditta", nell'ambito del presente contratto, si obbliga ad eseguire:

A) indagini aggiuntive in corrispondenza dei saggi 27 e 33, che in prima battuta hanno dato esito archeologico positivo; in particolare:

- Saggio 27, glareata romana: assistenza archeologica alle attività di movimento terra, pulizia manuale e rilievo grafico e fotografico, scavo archeologico manuale con metodologia stratigrafica;

- Saggio 33, evidenza archeologica negativa (buca o fossato): scavo manuale ed eventuale ampliamento del saggio, da concordarsi in corso d'opera con la competente Soprintendenza.

B) Relazione finale - rapporto tecnico-scientifico conclusivo, che dovrà essere consegnato dalla "Ditta" direttamente alla Direzione Scientifica, che provvederà ad inviarne copia validata al "Committente".

Il “*Committente*”, metterà a disposizione i mezzi meccanici per l’effettuazione dei sondaggi archeologici, assumendosi anche l’onere della protezione per ragioni di sicurezza degli scavi.

Art.4

Responsabili

La “*Ditta*” designa come responsabile esecutivo dell’attività di ricerca l’archeologo dott. Mauro Librenti, che dovrà operare sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna.

Il “*Committente*”, al fine di assicurare la migliore esecuzione del presente atto, designa quale proprio referente l’ing. Massimo Grimaldi, Direttore dei lavori, funzionario dell’Area LL.PP.

Art.5

Compenso

Il compenso per la prestazione di servizio di cui all’articolo 3 è fissato in netti €. 1.600,00, oltre ad €. 352,00 per IVA al 22%, per complessivi €. 1.952,00;

Art.6

Tempo di esecuzione

L’esecuzione degli scavi archeologici dovrà avere la durata massima di 10 giorni naturali e consecutivi per permettere il proseguimento dei lavori senza ulteriori ritardi, salvo imprevisti dovuti alle situazioni meteorologiche. La decorrenza contrattuale è fissata dalla data di esecutività della determina di affidamento dell’incarico.

Art.7

Pagamenti

Il pagamento sarà liquidato in un’unica soluzione dopo la consegna del rapporto tecnico-scientifico conclusivo, a seguito della presentazione di regolare fattura.

Art.8

Risoluzione in caso di inadempienza

Il “*Committente*” ha facoltà, previa diffida scritta, di recedere dal contratto pagando il compenso per l’attività svolta, salvo rivalsa di danni eventualmente subiti.

Art.9

Recesso dell’incarico

Il recesso dall’incarico da parte della “*Ditta*” nell’esecuzione delle attività, comporta, salvo gravi e giustificati motivi, la perdita del diritto a qualsiasi compenso salvo l’eventuale rivalsa del “*Committente*” per i danni provocati.

Art.10

Responsabilità e rischi

Il “*Committente*” è sollevato da ogni responsabilità per gli eventuali danni, che dovessero derivare al personale della “*Ditta*” impiegato nell’attività di ricerca in oggetto, a meno che tali danni non siano riconducibili a una condotta colpevole dello stesso “*Committente*”.

La “*Ditta*” provvederà, a proprie spese, ad idonea copertura assicurativa contro gli infortuni del proprio personale, che partecipi alle attività del presente contratto.

La “*Ditta*” si assume qualsiasi responsabilità per danni ed infortuni a terzi o a cose, direttamente ed indirettamente causati nell’esecuzione del servizio stesso, mantenendo indenne la committenza da qualsiasi responsabilità.

A tal fine il professionista ha l’obbligo di presentare in copia la polizza di responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti, in corso di validità’.

Art. 11

Disposizioni in materia di sicurezza

I lavori dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

La “*Ditta*”, ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008, n° 81, redigerà, preventivamente all’esecuzione dei lavori di indagine, apposito piano operativo di sicurezza (POS), che dovrà ricollegarsi al PSC.

Alla "Ditta" verrà consegnato inoltre, previa sottoscrizione, copia del Piano Operativo di Sicurezza (POS), che verrà redatto da parte dell'Impresa aggiudicataria dell'intervento stradale .

La "Ditta" dovrà assicurare il rispetto di quanto previsto dagli articoli 18, comma 1 lettera u), e 20, comma 3, del D.Lgs.81/2008, in materia di tesserino di riconoscimento per chi opera in cantiere.

Art.12

Privacy

In ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto, il dott. Mauro Librenti, nato a Ozzano Emilia (BO) il 26/05/1955, c.f. LBRMRA55P26G205R, legale rappresentante della CLM ARCHEOLOGIA SRL, è delegato dalla "Ditta" al trattamento dei dati personali, la quale, nello svolgimento di tale attività, dovrà attenersi alle disposizioni dettate in materia di tutela della privacy.

E' fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente incarico.

Art.13

Validità

La presente convenzione è immediatamente impegnativa per la "Ditta" incaricata, mentre lo diverrà per l'Amministrazione Provinciale dopo l'intervenuta esecutività dell'atto dirigenziale.

Art.14

Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente incarico, che non potesse essere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena.

Art.15

Spese contrattuali

Per gli importi inferiori ad €. 25.000,00 al netto I.V.A. in luogo del contratto si procederà mediante corrispondenza commerciale senza onere alcuno per l'appaltatore ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti come modificato con deliberazione consiliare n. 216 del 15/7/1998.

Il Dirigente

MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)